



Decreto Dirigenziale n. 704 del 19/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.1 - D.G.R. 1169/08.
DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI I M P E G N O A
FAVORE DEL COMUNE DI SCAFATI (SA) PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO
DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
(CON ALLEGATI).

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11/9/2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9/11/2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 879 del 16/03/2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013" ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
- e. con DGR n. 1169 del 09/07/2008 la Giunta Regionale ha previsto, quale modalità attuativa dell'obiettivo operativo 1.1 del PO FESR 2007/2013, la selezione e l'ammissione a finanziamento di interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, trasmessi dai Comuni al Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Campania ai sensi dell'OPCM 3639/2008;
- f. la citata DGR ha subordinato l'ammissione a finanziamento all'espletamento della valutazione di sostenibilità tecnico-amministrativa, finanziaria, economica e gestionale, da effettuare secondo i criteri e le modalità di cui all'allegato A) della delibera stessa, riservandosi di finanziare successivamente gli ulteriori Piani comunali per la raccolta differenziata che non sono stati trasmessi al Commissario delegato, in coerenza con quanto previsto dalla OPCM 3639/08 e dai criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza del POR Campania;
- g. per il finanziamento dei citati interventi la richiamata DGR n. 1169/08 ha previsto una dotazione finanziaria di € 50.000.000,00 e ha affidato le attività di esame e valutazione ad un'apposita Commissione da nominarsi con Decreto del Dirigente del Settore 03 dell'AGC 21;
- h. il DPGR n. 108 del 28/05/2008 ha individuato nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 "Monitoraggio, informazione e valutazione" dell'AGC 21 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- i. con D.D. n. 3 del 22/07/2008 è stata nominata la Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, così come disposto dalla DGR 1224 del 18/07/2008;
- j. con D.D. n. 1 del 23/01/2009 il Comune di Scafati è stato ammesso a finanziamento programmatico per un importo di € **761.025,00** riservando l'emissione del decreto di impegno definitivo all'acquisizione e verifica del programma dettagliato degli interventi da finanziare, con indicazione dei tempi e delle modalità previste per l'esecuzione delle operazioni, nonché del quadro economico redatto in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Disciplinare per l'acquisizione di beni e servizi approvato con DGR 1341/2007;
- k. oltre al succitato D.D. n. 1/2009, il Presidente della Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata, con successiva nota prot. 017/Or del 23/04/2009, acquisita al protocollo dell'AGC 21 con n. 353216 del 23/4/2009, ha trasmesso, tra l'altro, l'elenco dei Comuni da ammettere a finanziamento a seguito di integrazioni alla documentazione precedentemente presentata, indicando per ciascuno di essi il contributo erogabile, calcolato in funzione dei dati aggiornati ufficiale forniti dall'ARPAC per le percentuali di R.D. al 31/12/2007, dei dati ISTAT relativi alla popolazione aggiornati a tutto il 2007, di quanto richiesto dai soggetti

proponenti, nonché in ordine a quanto stabilito dall'art. 3 "Interventi e massimali ammissibili" dell'Allegato A alla DGR 1169/2008;

- l. nella medesima nota, è stato proposto, tra gli altri, il finanziamento degli interventi inerenti il Piano Comunale per la raccolta differenziata del Comune di Scafati (SA) per l'importo di € **761.025,00**;
- m. con Decreto Dirigenziale n. 20 del 24/06/2009 è stato ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Scafati (SA) relativo agli interventi a sostegno dell'attuazione dei Piani comunali per la raccolta differenziata, di cui all'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" e contestualmente è stato autorizzato il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di € **261.025,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti", cap. 2600, UPB 22.84.245, Codice SIOPE 2234;
- n. il succitato Decreto Dirigenziale n. 20/2009 autorizzava il Settore Entrate e Spesa di Bilancio, ad impegnare la somma di € 261.025,00 in luogo della somma di € 761.025,00 proposta dalla Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata in quanto il quadro economico trasmesso dal Comune di Scafati con nota prot. 16768 del 08/06/2009 presentava un importo non ammissibile a finanziamento pari a € 500.000,00 per la realizzazione di un'isola ecologica ;

CONSIDERATO CHE

- a. la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);
- b. tale condanna ha interessato la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;
- c. l'AGC 09, con nota prot n. 0702169 del 16/09/2011 ha comunicato che la Commissione UE, in data 12/09/2011, a seguito della verifica del sistema di gestione e controllo del POR 2007/2013 finanziato col fondo FESR, ha notificato la relazione intermedia, relativa alle Missioni n. 2010/IT/REGIO/J3/917/1 e n. 2010/IT/REGIO/J3/917/2, dalla quale si rileva che per quanto attiene agli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2, le spese certificate o da certificare sono considerate ammissibili solo se rispettano una serie di condizioni, indicate nella relazione stessa;
- d. le condizioni da soddisfare ai fini della certificazione delle spese degli interventi già selezionati nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 1.1, così come chiarito al paragrafo 4.1.2 del POR FESR, prevedevano "la notifica, da parte della Commissione, dell'atto di conformità del Piano di Settore, il superamento della gestione commissariale, nonché la verifica di coerenza con le attività del POR da parte dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, convalidata con Delibera di Giunta Regionale";
- e. tali condizioni avrebbero trovato applicazione solo a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione UE, del Piano integrato dei rifiuti;
- f. l'impossibilità di avvalersi dei fondi POR ha obbligato l'amministrazione ad assumere ogni iniziativa che garantisse la conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione, nonché alla esecuzione di quelli programmati e non ancora realizzati, avvalendosi di fonti di finanziamento diverse;

- g. l'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di consentire le indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, anche adottando le misure di esercizio del potere sostitutivo previsto a legislazione vigente, nonché per assicurare, comunque, l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale, la regione Campania è autorizzata a disporre delle risorse finanziarie necessarie all'esecuzione delle attività di cui sopra, nel limite di 150 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo aree sottoutilizzate, per la quota regionale spettante, annualità 2007-2013;
- h. per superare le problematiche conseguenti il "congelamento" dei fondi riconducibili all' Obiettivo Operativo 1.1, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 604 del 29/10/2011 ha approvato la proposta di piano di riparto delle risorse di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26/11/2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24/01/2011, n. 1, con cui gli interventi di cui al succitato Obiettivo Operativo 1.1 trovano copertura finanziaria con risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS);
- i. con nota prot. n. 0609100 del 07/08/2012 della A.G.C. 21 è stato richiesto al Comune di Scafati (SA), di sottoscrivere per accettazione gli allegati: A – Obblighi del beneficiario" e B – Modalità e condizioni del finanziamento, trasmessi unitamente alla nota del 07/08/2012, al fine di procedere all'emissione del Decreto di ammissione a finanziamento e impegno a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013;
- j. con nota prot. n. 22192 del 19/09/2012, acquisita al prot. reg. al n. 0687674 del 20/09/2012, il Comune di Scafati (SA), a riscontro delle note di cui alla lettera precedente, ha trasmesso gli allegati: A – Obblighi del beneficiario" e B – Modalità e condizioni del finanziamento sottoscritti per accettazione;
- k. con decreto dirigenziale n. 59 del 21/12/2012 del Settore 01 – AGC 21 è stato ammesso a finanziamento il progetto del Comune di Scafati (SA) ed impegnata la somma di **€ 261.025,00** per gli interventi a sostegno dell'attuazione del Piano comunale per la raccolta differenziata, a valere sul Fondo Unico UE/Stato/Regione/FSC 2007/2013 e contestualmente si demandava all'AGC 09 la comunicazione alla AGC 08 del disimpegno del medesimo importo dalla risorse del POR FESR 2007-2013;

PRESO ATTO CHE

- a. sono risultate soddisfatte le tre condizioni di cui alla lettera d) del "Considerato" del presente provvedimento e, in particolare:
- a.1. per quel che riguarda la prima condizione, la Commissione europea, con nota Ares(2012)1452898 – 06/12/2012, ha comunicato che la Direzione Generale Ambiente ha eseguito una verifica tecnica diretta ad accertare se il piano di gestione dei rifiuti urbani adottato dalla Regione Campania il 16 gennaio 2012 fosse conforme alla direttiva 2008/98/CE ed ha concluso che il suddetto piano soddisfa le principali prescrizioni della direttiva in questione;
- a.2. per quel che riguarda la seconda condizione, la gestione commissariale è stata superata con decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- a.3. per quel che riguarda la terza condizione l'Ufficio del Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 ha eseguito, con esiti positivi, la verifica di coerenza degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013, la cui attestazione di coerenza con il Piano di Settore con il POR, resa con nota prot. n. 0224704 del 27/03/2013, è allegata alla DGR n. 127 del 27/05/2013;
- b. con la succitata D.G.R. 127/2013 è stato altresì stabilito di trasferire il completamento del finanziamento, già in parte effettuato, degli interventi dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR 2007–2013 di cui alla D.G.R. 604/2011 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

- FSC 2007-2013 (ex FAS 2007-2013), nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 e modificare, per l'effetto in *parte qua*, la DGR 604/2011;
- c. con nota prot. n. 0415686 dell' 11/06/2013, l'A.G.C. 21- Settore 03 ha comunicato all'Amministrazione di Scafati (SA) il trasferimento del finanziamento dei piani per la raccolta differenziata nuovamente su risorse POR FESR 2007–2013 ed il conseguente riprostito degli obblighi assunti con il Decreto Dirigenziale n. 20/2009;
- d. nella succitata nota veniva evidenziata, peraltro, la necessità di *conoscere lo stato dell'arte delle procedure di affidamento per le forniture dal piano per la raccolta differenziata*;
- e. con Decreto Dirigenziale n. 3 del 28/06/2013, così come rettificato dal D.D. n. 10 del 28/10/2013, l'A.G.C. 21- Settore 01, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla succitata D.G.R. n. 127/2013, ha predisposto il disimpegno del finanziamento di vari piani comunali per la raccolta differenziata, tra cui anche quello del Comune di Scafati (SA), dell'importo di **€ 261.025,00** dalle risorse del Fondo Unico UE/Stato/Regione/FAS 2007/2013;

CONSIDERATO altresì CHE

- a. con nota prot. n. 24138 del 24/10/2013, acquisita al prot. regionale n. 0744709 del 29/10/2013, il Comune di Scafati ha rappresentato di avere predisposto una nuova progettualità a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata, con la previsione della acquisizione di soli beni per l'importo originariamente previsto dalla Commissione per l'esame e la valutazione dei Piani Comunali per la raccolta differenziata pari a € 761.025,00 di cui al DD n. 1/2009 richiamato in premessa;
- b. con nota prot. n. 0815342 del 28/11/2013, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo, facendo seguito alla precedente comunicazione prot. n. 045686 del 11/06/2013 ed alle riunioni tecniche tenutesi tra tecnici regionali e quelli comunali (nel corso delle quali è emersa la volontà del Comune di Scafati, di apportare alcune modifiche alle originarie previsioni di acquisto di attrezzature per l'attuazione del piano per la raccolta differenziata, di stralciare la previsione di realizzare un'isola ecologica, peraltro non ammissibile al presente finanziamento, e di riutilizzare interamente l'importo di euro 761.025,00), ha accordato il proprio assenso sulle prospettate rimodulazioni al piano comunale R.D. alla luce delle rinnovate esigenze e per l'importo complessivo di euro 761.025,00, così come definito all'interno del succitato D.D. n. 1/2009;
- c. nella medesima nota prot. n. 0815342 del 28/11/2013 è stato evidenziato che le previsioni attuative del piano rimodulato, dovevano essere approvate da un formale provvedimento da parte dell'Amministrazione comunale unitamente al cronoprogramma e quadro economico aggiornato, nomina o riconferma del RUP, nonché la necessità di trasmissione della scheda CUP (Codice Unico di Progetto) relativa al progetto in questione;
- d. a riscontro della succitata nota, il Comune di Scafati ha trasmesso con nota prot. n. 5397 del 03/03/2014, acquisita al prot. regionale n. 0156548 del 05/03/2014, la documentazione integrativa approvata con due distinte deliberazioni di Giunta comunale, su cui tuttavia si è resa necessaria la formulazione di un'ulteriore richiesta di integrazioni e chiarimenti, trasmessa con nota prot. n. 0162482 del 06/03/2014, in ordine al frazionamento dell'appalto in tre lotti;
- e. con nota prot. n. 10003 del 24/04/2014, acquisita al prot. regionale n. 0290929 del 28/04/2014, il Comune di Scafati ha trasmesso i chiarimenti richiesti e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 16/04/2014 di approvazione del progetto per la fornitura di automezzi e attrezzature a sostegno del piano comunale per la RD, costituito dalla relazione tecnica descrittiva degli interventi attuativi del piano di investimenti, quadro economico, cronoprogramma, capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto;
- f. nella succitata Deliberazione di Giunta Comunale n. 96/2014 è stato individuato anche il RUP ed approvato il seguente quadro economico:

Descrizione forniture	Importo in €
Lotto 1: n. 1 automezzo compattatore per RD da 16 mc + n. 1 automezzo compattatore da 10 mc	250.819,67
Lotto 2: n. 1 autocarro con lift scarrabile e cassa gru per RD	221.331,97
Lotto 3: n. 3 automezzi avasca da 5mc per RD	102.610,66
Importo totale forniture a base d'asta	€ 574.610,66
Somme a disposizione dell'Amministrazione	
IVA al 22% sui tre Lotti	126.414,34
TOTALE PROGETTO IN €	701.025,00

g. al finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno e liquidazione l'acconto, concorrono i fondi POR 2007/2013 con le seguenti quote di partecipazione finanziaria:

- 75% FESR
- 25 % fondi nazionali e regionali

RILEVATO CHE

- a. con DGR n. 1715 del 20/11/2009, pubblicata sul BURC n. 73 del 7/12/2009 è stato approvato il Disciplinare POR Campania 2007 – 2013, contenente disposizioni in materia di cofinanziamento a valere sui fondi strutturali sostituendo a tutti gli effetti il disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi di cui alla DGR 1341/2007;
- b. con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione, è stata approvata la versione aggiornata del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013.
- c. il cofinanziamento delle operazioni dovrà garantire l'osservanza delle procedure definite dal disciplinare approvato con Deliberazione di G.R. 1715/2009 per l'attuazione del POR Campania 2007-2013 così come aggiornato dal succitato Decreto n. 158/2013;
- d. il DPGR n. 438 del 15/11/2013, alla luce della riorganizzazione degli uffici e delle strutture regionali, ha individuato il Dirigente della Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 "Gestione integrata del ciclo dei rifiuti";
- e. con le Leggi Regionali nn. 3 e 4 del 16/01/2014 è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016;
- f. con la DGR n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

RITENUTO

- a. di dovere procedere all'ammissione a finanziamento del piano per la raccolta differenziata del Comune di Scafati (SA) per l'importo pari a € **701.025,00** a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.1;
- b. di dovere stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- c. di dovere proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Scafati/SA (CF: **00625680657** – CUP: **G87J14000030002** – SMILE: **58**) la somma di € **701.025,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 "gestione integrata del ciclo dei rifiuti" nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.0 2.000	2.02.03	2234

- d. di dovere stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
- e. di dovere precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
- f. di dovere approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
- g. di dovere stabilire, conformemente alle previsioni del par. 4.2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 - Versione 2, un termine non superiore a due mesi dalla data di accredito del presente acconto, entro i quali il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;
- h. di dovere precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
- 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
- i. di dovere precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
- j. di dovere precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta d'impegno saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;
- k. di dover precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

VISTI

- a. la L.R. 7/2002;
- b. il PO FESR 2007-2013;
- c. la DGR n. 1169/2008;
- d. il DPGR n. 108/2008
- e. il D.D. 1 del 23/01/2009 Settore 03 – AGC 21;
- f. il D.D. n. 20 del 24/06/2009;
- g. la DGR n. 604 del 29/10/2011;
- h. il D.D. n. 59 del 21/12/2012;
- i. il DD n. 3 del 28/06/2013 Settore 01 – AGC 21,
- j. il D.D. n. 10 del 28/10/2013 Settore 01 – AGC 21,
- k. la DGR n. 127 del 27/05/2013;
- l. il DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21;
- m. il DPGR n. 438/2013;
- n. le L.R. nn. 3 e 4 del 16/01/2014
- o. la DGR n. 92 del 01/04/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.1, costituito con DD n. 3/2013 Settore 03 – AGC 21

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di procedere all'ammissione a finanziamento del piano per la raccolta differenziata del Comune di Scafati (SA) per l'importo pari a € **701.025,00** a valere sulle risorse del POR FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 1.1;
2. di stabilire che il beneficiario è tenuto al rispetto delle previsioni regolamentari ed agli obblighi di cui al Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009 e successivamente aggiornato con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
3. di proporre al DIP 51 DG 03 di impegnare a favore del Comune di Scafati/SA (**CF: 00625680657 – CUP: G87J14000030002 – SMILE: 58**) la somma di € **701.025,00** a valere sui fondi assegnati per l'Obiettivo Operativo 1.1 PO FESR 2007-2013 “gestione integrata del ciclo dei rifiuti” nella cui tabella sottostante si riportano i relativi dati:

CAP	Missione	Programma	COFOG	TIT DPCM	MACRO AGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2600	9	9	5.6	2	203	2.03.01.0 2.000	2.02.03	2234

4. di stabilire che l'erogazione del finanziamento avverrà con le modalità previste dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DGR 1715/2009, la cui ultima versione è stata aggiornata con Decreto n. 158 del 10/05/2013 dell'AGC 09 – Autorità di Gestione;
5. di precisare che, in fase di rendicontazione sarà valutata l'ammissibilità delle singole voci di spesa e che, comunque, non sono ammissibili spese legate ai costi di gestione;
6. di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere da parte del Legale Rappresentante del beneficiario e dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo;
7. di stabilire, conformemente alle previsioni del par. 4.2 del Manuale di Attuazione del POR FESR 2007-2013 - Versione 2, un termine non superiore a due mesi dalla data di accredito del presente acconto, entro i quali il Beneficiario dovrà attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;
8. di precisare che all'individuazione del finanziamento dell'operazione, di cui alla presente proposta di impegno, concorrono i fondi POR 2007/2013 con i seguenti tassi di partecipazione finanziaria:
 - 75% FESR
 - 25% fondi nazionali e regionali
9. di precisare, conformemente alle previsioni del bilancio del corrente esercizio finanziario, che le risorse di cui al presente finanziamento saranno rimborsate alla Regione Campania dalla Commissione Europea al più tardi entro i termini di ammissibilità della spesa del Programma Operativo FESR 2007-2013 e comunque entro il 31/12/2015;
10. di precisare, altresì, che le risorse oggetto della presente proposta d'impegno saranno liquidate al Beneficiario entro il 31/12/2014;
11. di precisare che la presente proposta di impegno al DIP 51 DG 03 è riferita all'intero importo

ammesso a finanziamento al fine di consentire al Beneficiario la regolare attivazione delle procedure di espletamento delle gare;

12. di precisare che il presente provvedimento viene inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale anche per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
13. di trasmettere il presente provvedimento:
 - 13.1 al Comune di Scafati (SA);
 - 13.2 al DIP 51 DG 03;
 - 13.3 all'Assessore all'Ambiente;
 - 13.4 all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione nel BURC.

Il Direttore Generale
Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1
Dott. Michele Palmieri